

## OGGI A UDINE

## Il rinnovo generazionale visto da psicanalisti e pedagoghi

UDINE - In una società che si evolve sempre più rapidamente, posti davanti al mutamento, siamo tentati di rispondere passando da nuovi a vecchi pregiudizi solo perché non riusciamo ancora a trovare le forme per pensarlo. Il ciclo di incontri "Le parole per dirlo. Come cambiano le forme dei legami sociali", curato da Beatrice Bonato e promosso da vicino/lontano e dalla Sezione Fvg della Società Filosofica Italiana, torna oggi alle 18, alla Casa della Contadinanza in Castello a Udine, per af-

frontare il tema "Giovani e vecchi. Dai riti di passaggio alle rottamazioni". Francesco Stoppa, psicoanalista e coordinatore a Pordenone del progetto di comunità "Genius loci", e Davide Zoletto, docente di Pedagogia interculturale all'Università di Udine, si confronteranno intorno al delicato problema del turnover generazionale: negli anni in cui l'accesso al futuro sembra precluso a intere generazioni di giovani, una impietosa reazione lessicale e culturale ci ha portato ad abusare di parole come "rottamazio-

ne" in riferimento alle persone anziché agli oggetti. Al di là dell'ottima salute di poteri ben saldi nelle mani di soggetti tutt'altro che giovani, ritesere la trama simbolica dei rapporti tra generazioni, riaprire spazi per "riti di passaggio" inediti e innovativi, significa sciogliere questi nodi, distinguendo con chiarezza i piani del discorso.



Peso: 18%